



**Oggetto:** [ID 2179] PAUR ex Dlgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis relativamente al progetto *“Recupero volumetrico delle aree interne al comparto ecologico ubicato in loc. gello di pontedera (PI), mediante la costruzione di un nuovo lotto di ampliamento della discarica per rifiuti speciali non pericolosi”*, nel Comune di Pontedera (PI). Proponente: ECOFOR SERVICE SpA. - Avvio del procedimento e richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori.

**Parere**

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
c.a. Arch. Carla Chiodini

p.c. al Comune di Pontedera (PI)

Si riscontra la nota di codesto Settore prot. n.74451 del 01/02/2024, di avvio del procedimento e richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori in merito al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo al progetto di *“Recupero volumetrico delle aree interne al comparto ecologico ubicato in loc. Gello di Pontedera (PI), mediante la costruzione di un nuovo lotto di ampliamento della discarica per rifiuti speciali non pericolosi”*, nel Comune di Pontedera (PI).

Si prende atto che nell'ambito del PAUR, il proponente ha chiesto, tra le altre autorizzazioni, l'autorizzazione idraulica per manufatti interferenti con il reticolo idrografico regionale o interventi in fascia di rispetto (*ex R.D. 523/1904, LR 41/2018, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018*) ed il parere sulle indagini geologiche di supporto alla pianificazione urbanistica per la variante urbanistica al RU di Pontedera (*ex LR 65/14, D.P.G.R. 5/R/2020*).

Premesso quanto sopra, nella documentazione scaricata dall'indirizzo indicato nella suddetta nota, si riscontrano gli elaborati previsti all'art. 6 del DPGR n.5/R/2020 per l'avvio del procedimento di competenza di questo Settore relativo al controllo delle indagini geologiche di supporto alla richiesta di variante al RU del Comune di Pontedera. La variante risulta necessaria per la modifica della destinazione urbanistica di un'area a margine del comparto, lungo viale America, attualmente destinata a verde ed attrezzature pubbliche e classificata sottozona *“F1a – Aree destinate a verde ed attrezzature pubbliche”* (Art. 12.1 delle NTA), riconducendola alla destinazione *“F5 – Aree destinate a discarica, smaltimento RSU, rifiuti speciali”* (Art. 12.6 delle NTA), in analogia al resto delle aree interessate dal progetto. Tale area, di estensione limitata (circa 700 mq), si inserisce all'interno della più ampia superficie posta nel Comparto ecologico di Gello, interessata da un intervento di recupero volumetrico, che prevede la costruzione di un nuovo lotto di ampliamento della discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominato LOTTO 5.

L'area di variante è ubicata nella pianura alluvionale del fiume Arno, in sinistra del Canale Scolmatore d'Arno, ad una quota media di circa 10 m slm.

Per la valutazione della Pericolosità geologica, idraulica e sismica dell'area di variante e la definizione dei criteri di fattibilità della trasformazione urbanistica sono state considerate le informazioni bibliografiche, le indagini geologiche di supporto al Piano Strutturale intercomunale dei Comuni dell'Unione Valdera ed al Regolamento Urbanistico comunale, la Cartografia del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Arno, i risultati di una serie di indagini e di prospezioni dirette in sito e gli studi idraulici realizzati per le precedenti fasi di ampliamento dei lotti della discarica del comparto.



Nell'area oggetto di richiesta del presente ampliamento della discarica inoltre è stata condotta una campagna di indagine geognostica mediante l'esecuzione di sondaggi, prove penetrometriche dinamiche SPT, prove penetrometriche statiche CPTU, prove down-hole.

A seguito di tutte le indagini e gli studi considerati è stata effettuata la ricostruzione della litostratigrafia e del modello geotecnico dei terreni del sottosuolo, sui quali si inserisce l'area di variante, oltre alla caratterizzazione sismica dei medesimi.

Relativamente agli aspetti di pericolosità dell'area di variante sono state attribuite, ai sensi delle Direttive tecniche approvate con DGRT n. 31/2020, una classe di pericolosità geologica media G.2 e una da pericolosità da alluvioni fluviali bassa P1 (alluvioni rare o di estrema intensità), quest'ultima in coerenza con il PGRA vigente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale. Per quanto riguarda la pericolosità sismica, le indagini geofisiche effettuate hanno consentito di classificare i terreni dell'area di variante e ampliamento come appartenenti alle categorie di sottosuolo C e D, secondo le NTC 2018, con una classificazione di pericolosità sismica locale elevata S3. Vengono pertanto confermate le pericolosità geologica, sismica e da alluvione individuate nel PS Intercomunale dei Comuni dell'Unione Valdera.

In relazione agli aspetti geologico e sismico vengono dettati criteri di fattibilità sostanzialmente coerenti con le sopracitate Direttive tecniche, mentre per quanto riguarda i criteri di fattibilità in relazione al rischio da alluvione fluviale non vengono date prescrizioni specifiche, in quanto l'area non risulta interessata da scenari di esondazione per alluvioni frequenti o poco frequenti, ai sensi della L.R. n.41/2018.

Per tutto quanto sopra esposto, si comunica l'esito positivo del controllo delle indagini di cui all'art. 12, comma1, del D.P.G.R. n.5/R/2020.

Inoltre dall'esame della documentazione integrativa si prende atto che l'intervento non ricade nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico e di gestione ex L.R.79/2012, pertanto non si rilevano aspetti di competenza di questo Settore.

Distinti saluti

Il Dirigente  
Ing. Francesco Pistone

Referenti istruttoria: M. Della Maggesa, I.Chirizzi  
Titolari di incarico di E.Q.: F. Cioni, M. Daddi

AOOGRT / AD Prot. 0155577 Data 06/03/2024 ore 16:09 Classifica P.080.Il documento è stato firmato da Renzo RICCIARDI in data 06/03/2024 ore 16:09.